



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Avviso per acquisire proposte progettuali per l'organizzazione, gestione e realizzazione di un evento culturale musicale di livello internazionale per celebrare l'iscrizione della pratica del canto lirico in Italia nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO.

È intendimento del Ministero della Cultura celebrare l'iscrizione della pratica del canto lirico in Italia nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale, attraverso l'organizzazione, gestione e realizzazione di un evento culturale musicale di rilevanza internazionale da svolgersi all'interno di un luogo della cultura particolarmente rappresentativo dell'identità culturale della Nazione, custode e testimone della grande tradizione lirico-sinfonica italiana.

In vista della realizzazione dell'evento prevista nel mese di giugno 2024, gli organismi pubblici e i soggetti privati senza scopo di lucro interessati – costituiti anche in forma di partenariato tra i predetti soggetti, compresi i raggruppamenti temporanei tra i medesimi soggetti – devono inviare alla Direzione generale Spettacolo - via PEC all'indirizzo **dg-s@pec.cultura.gov.it** una proposta progettuale entro il **5 febbraio 2024, ore 16**.

La proposta progettuale, a pena di esclusione:

- a) deve essere firmata dal rappresentante legale dell'ente proponente o del soggetto/partner capofila, accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- b) deve indicare il luogo della cultura di particolare rilevanza ove è previsto lo svolgimento dell'evento culturale di livello internazionale e la dichiarazione che detto luogo è già nella disponibilità del proponente;
- c) deve contenere la descrizione del programma artistico della manifestazione, per promuovere e valorizzare “la pratica del canto lirico in Italia”, anche attraverso il coinvolgimento di formazioni orchestrali rappresentative del patrimonio musicale della Nazione;
- d) deve contenere una strutturata proposta di comunicazione e di marketing al fine di raggiungere più ampie fasce di pubblico;
- e) deve indicare la descrizione e la quantificazione dei costi (schede entrate/uscite) necessari all'organizzazione, gestione e realizzazione del progetto nonché il contributo economico richiesto al Ministero della cultura ed oggetto di successiva rendicontazione;
- f) deve contenere l'impegno del proponente ad assumersi tutte le responsabilità inerenti e gli adempimenti connessi all'organizzazione, alla gestione e alla realizzazione della manifestazione ai sensi della normativa vigente;
- g) deve essere, altresì, corredata dall'autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto notorio e dalla presa visione e accettazione dell'informativa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo anche al trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e al reg. UE 2016/679 art. 13.

Non sono ammessi a partecipare al presente bando singoli gruppi corali e/o singoli complessi musicali, considerato il livello nazionale della procedura.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

I soggetti proponenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti, che devono essere dichiarati - allegando un documento in corso di validità - ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in sede di presentazione della domanda:

- previsione nell'atto costitutivo di finalità di diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo musicale in coerenza con il presente avviso;
- operatività da almeno 50 anni;
- sede legale e operativa in Italia;
- rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di rapporti di lavoro e del CCNL di settore.

Ai fini della valutazione progettuale si terrà conto della qualità culturale del progetto presentato e della valorizzazione del patrimonio culturale in linea con le finalità del presente avviso.

Le proposte che perverranno non sono da considerarsi vincolanti per la Direzione generale Spettacolo, che ne valuterà il grado di interesse, la compatibilità e la coerenza con le finalità del presente Avviso e che si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non prendere in considerazione proposte che siano ritenute inadeguate o incompatibili con il ruolo istituzionale o la finalità dell'evento culturale/manifestazione ovvero con le finalità del presente avviso.

Il contributo del Ministero della cultura ai sensi del presente avviso non potrà essere superiore ad € 700.000.

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, è la dirigente dott.ssa Carmelina Miranda.

Eventuali chiarimenti in ordine al presente Avviso e alle modalità di presentazione delle proposte potranno essere richiesti all'indirizzo e-mail: dg-s@cultura.gov.it.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Antonio Parente